



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2022

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2023)

STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	3
1.1.	Finalità.....	3
1.2.	Principi generali.....	3
1.3.	Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.....	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI.....	3
2.1.	L'Università di Camerino.....	3
2.2.	Piano Strategico 2018-2023.....	4
3.	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030.....	5
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	6
4.1.	Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo.....	6
5.	RICERCA.....	7
5.1.	Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam.....	7
5.2.	Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2022.....	10
5.3.	Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) esiti dell'esercizio per UniCam.....	12
6.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....	13
6.1.	Il Comitato dei Sostenitori.....	13
6.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	13
6.3.	Proprietà intellettuale (brevetti).....	14
6.4.	Spin Off Accademici UniCam.....	14
6.5.	Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R).....	14
6.6.	Sviluppo di politiche e azioni di parità.....	15
6.1.	Potenziamento dotazione strumentazioni scientifiche e altre azioni di supporto.....	18
6.2.	Public engagement (PE).....	19
7.	FORMAZIONE.....	23
7.1.	Attività formativa e situazione popolazione studentesca.....	23
7.1.1.	IMMATRICOLATI.....	23
7.1.2.	ISCRITTI.....	24
7.1.3.	LAUREATI PER ANNO SOLARE.....	24
7.2.	Accreditamento e Certificazione dei processi formativi.....	25
8.	RICOSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	25
8.1.	Risultati delle attività di Edilizia manutenzioni e sostenibilità nel 2022.....	26
9.	SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	28
9.1.	Strumenti adottati e risultati raggiunti.....	28
9.2.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo).....	29
9.3.	Performance Individuale Personale Docente.....	29
9.4.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti.....	30
9.5.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo.....	32



10. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ	33
11. IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT IN UniCam.....	35
12. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	36
12.1. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	36
12.2. Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione	36
12.3. Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni.....	37
12.4. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione	37
13. ALLEGATI:.....	38
13.1. Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo	38
13.2. Allegato n.2: Report ANVUR VQR-Camerino.....	38
13.3. Allegato 3: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa	38
13.4. Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.....	38
13.5. Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.....	38
13.6. Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2022	38
13.7. Allegato 7: Good Practice 2021/22: Report finale Università di Camerino	38
13.8. Allegato 8: Riesame di Ateneo - dicembre 2022	38

Nota:

Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

1.2. Principi generali

La Relazione è strutturata in modo schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative dell'Università di Camerino (UniCam), ivi compreso il bilancio consuntivo.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle modificazioni apportate con il D. Lgs. n.74/2017, la Relazione, dopo essere stata impostata dall'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità, in collaborazione con le altre Aree competenti dell'Amministrazione UniCam – in particolare: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Area Persone, organizzazione e sviluppo, Area pianificazione, finanza e controllo –, nonché con i vertici dell'Amministrazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.


1.3. Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo

Per le performance annuali organizzative e individuali è stato possibile quantificare il risultato ed il grado di raggiungimento dell'obiettivo; pertanto, nelle sezioni di riferimento della relazione e negli allegati sarà possibile apprezzare le performance dettagliate dell'Ateneo per l'anno 2022.




Per quanto riguarda, infine, il presidio della customer-satisfaction UniCam ha aderito nel 2020 al **"Progetto Good Practice"** coordinato dal Politecnico di Milano. Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso e renderà in futuro possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare possibili parametri di benchmark. Per il 2022 il report sull'Ateneo contenente i risultati del monitoraggio è inserito come allegato alla presente relazione (**Allegato 7**).

2. L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. L'Università di Camerino

UniCam ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Le Scuole di Ateneo sono le principali articolazioni organizzative che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. La configurazione attuale, attiva dal 1° gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 
- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino 

- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria, organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UniCam di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il Dottorato di ricerca e i corsi di Master e alta formazione e formazione finalizzata, le attività sono coordinate nell'ambito della School of Advanced Studies (SAS).

La Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani" costituisce inoltre un centro di formazione superiore, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività finalizzate a consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all'avanguardia.

2.2. Piano Strategico 2018-2023

Dal 2018 UniCam si è dotata di un nuovo [Piano Strategico relativo agli Anni 2018-2023](#), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo per il prossimo sessennio. Arco temporale che coincide con il mandato del nuovo Rettore.

Gli indirizzi strategici individuati dall'Ateneo sono distribuiti secondo 4 "Aree strategiche":

- A) Ricerca scientifica
- B) Formazione
- C) Terza Missione
- D) Ricostruzione, riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare

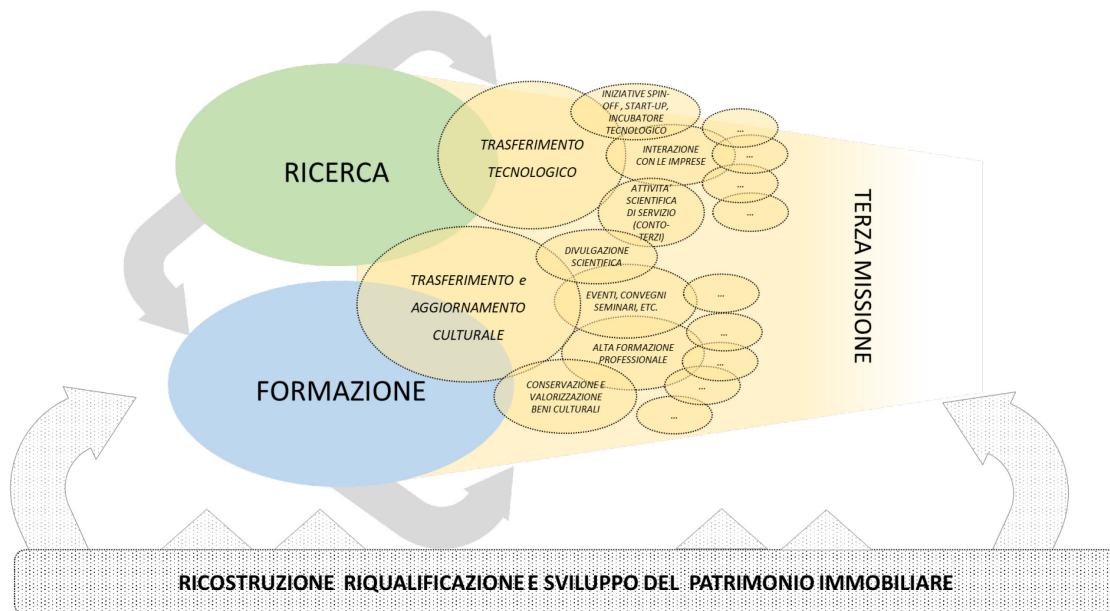
Per ogni area sono stati individuati 4 macro-obiettivi, come descritto nel seguente schema:

RICERCA	FORMAZIONE	TERZA MISSIONE	RICOSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi.2. Accrescimento dell'internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca.3. Miglioramento della capacità di attrarre fondi sul piano nazionale ed internazionale e di instaurare relazioni con il mondo imprenditoriale.4. Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di supporto alla ricerca.	<ol style="list-style-type: none">1. Revisione ed ampliamento dell'offerta formativa anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con tendenze nazionali ed internazionali.2. Consolidamento della qualità dell'offerta formativa in relazione agli ambiti distintivi e caratterizzanti l'Ateneo nella ricerca e miglioramento della qualità della didattica.3. Potenziamento del sistema di assicurazione qualità finalizzato all'accountability dei percorsi formativi di alta formazione.4. Potenziamento qualitativo e quantitativo delle infrastrutture per la didattica e dei servizi di supporto agli studenti.	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento dell'attività di trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale.2. Qualificazione e potenziamento dei percorsi di formazione permanente e aggiornamento professionale.3. Incremento e maggiore qualificazione delle iniziative di divulgazione scientifica e culturale, anche in sinergia con le associazioni e le istituzioni territoriali.4. Consolidare i rapporti con il sistema territoriale.	<ol style="list-style-type: none">1. Progettazione e realizzazione di nuovi spazi per la didattica e la ricerca.2. Riorganizzazione, riqualificazione ed ampliamento degli spazi didattici, di ricerca e tecnico-amministrativi di proprietà dell'Ateneo.3. Recupero e ampliamento della ricettività residenziale.4. Efficientamento strutturale ed energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

La suddivisione del documento nelle quattro aree e in diversi macro-obiettivi è stata necessaria per la redazione dello stesso, ma le azioni e i target che sono state associati ai macro-obiettivi sono da leggere in chiave sistemica. Le aree della Ricerca e della Formazione sono ben definite ma non separate, stante la logica che vuole la ricerca alla base dell'alta formazione universitaria. La Terza Missione, con cui l'Università diventa a pieno titolo soggetto capace di favorire lo sviluppo socio-economico territoriale, ha contorni più sfumati con un fortissimo background nelle più tradizionali attività di ricerca e formative.

Gli obiettivi previsti dal Piano Strategico nelle aree Ricerca, Formazione e Terza Missione mirano a dare all'Ateneo concrete possibilità di sviluppo. Considerato poi che, a causa del sisma del centro Italia avvenuto nel 2016, UniCam ha perso l'uso di strutture ricettive, amministrative, di ricerca e didattica per oltre 40.000 mq, è stato previsto che le misure individuate nei tre ambiti di missione dovessero essere sostenute da una significativa campagna di recupero e sviluppo del patrimonio edilizio: a tale scopo la quarta area strategica del Piano ha fissato gli obiettivi da perseguire in questo ambito.

Mapa concettuale del Piano Strategico



3. SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030

L'Università di Camerino riconosce nella Sostenibilità uno dei principali pilastri su cui basare le strategie future dell'Ateneo. Per questo motivo ha ritenuto indispensabile confrontarsi con gli obiettivi finali riferiti all'agenda 2030 dell'ONU e stilare le azioni del primo triennio di avvicinamento a detti obiettivi.

Certamente, trattandosi di obiettivi molto sfidanti, i quindici anni previsti (2016-2030) non saranno sufficienti per raggiungerli completamente, ciò nonostante, la definizione di traguardi ben delineati consente ottime performance anche insperate. Per questo motivo il piano UniCam prevede una pianificazione suddivisa in step intermedi, coincidenti coi trienni 2022-2024, 2025-2027 e 2028-2030, per porre anche delle pietre miliari di breve periodo che portino risultati quasi nell'immediato.

L'Ateneo si è pertanto dotato di un documento programmatico, denominato [ROUTE 2030 UniCam](#), coerente con la pianificazione strategica. Il documento è disponibile e consultabile collegandosi al sito Internet dell'Ateneo al seguente LINK¹

Risultati attesi e target focalizzati nella seconda parte del documento riguardano il triennio 2022-2024 e contengono, in relazione agli obiettivi generali fissati dalla Governance di Ateneo, discendenti dagli SDG's dell'ONU, le azioni da sviluppare nell'immediato ai fini del raggiungimento delle mete più ambiziose.

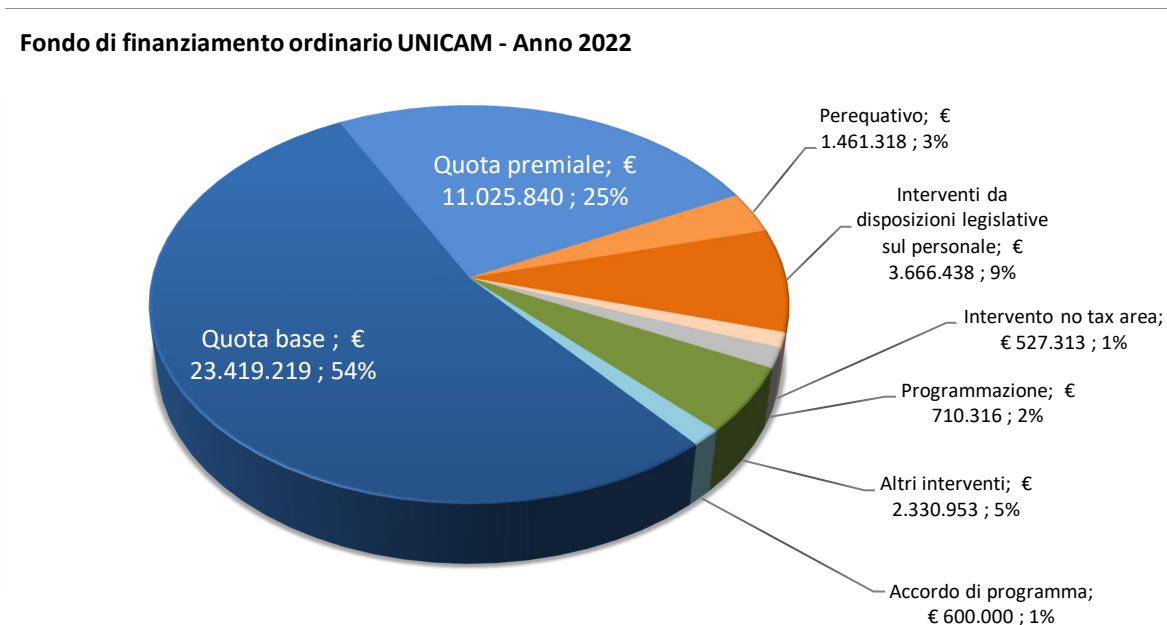
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

4.1. Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento.

I criteri di ripartizione del FFO sono stati definiti, per il 2022, con DM 24 giugno 2022, n. 581, che ha ripartito fra gli atenei € 8.655,5 mln comprensivo dei finanziamenti con vincolo di destinazione previsti da specifiche disposizioni legislative per l'anno 2022.

Assegnazione FFO 2022: il grafico riportato di seguito illustra l'andamento negli anni ed il dettaglio dell'assegnazione ad UniCam del FFO 2022.



¹ <https://www.unicam.it/ateneo/statuto-e-documenti-strategici/piano-di-sostenibilit%C3%A0>

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle assegnazioni del FFO 2022 raffrontate con l'esercizio precedente:

QUADRO FFO 2022/2021			
	2022	2021	2022/2021
Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia	35.906.377	35.498.671	407.706
Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative	3.666.438	2.777.722	888.716
Programmazione triennale	710.316	540.675	169.641
Incrementi stipendiali DPCM 3.9.2019 e passaggio a regime scatti biennali	852.854	542.266	310.588
Intervento no tax area	369.735	312.016	57.719
Intervento no tax area - estensione	157.578	185.959	- 28.381
Altri interventi	1.478.099	2.614.682	- 1.136.583
Altri interventi - emergenza Covid-19	-	143.696	- 143.696
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	477.299	232.516	244.783
TOTALE	43.618.696	42.848.203	770.493
Accordo di programma sisma 2016	600.000	1.000.000	- 400.000
TOTALE COMPLESSIVO	44.218.696	43.848.203	370.493

Si rileva un leggero incremento della quota base e della voce degli interventi sul personale previsti da disposizioni legislative, in relazione ai finanziamenti dei piani straordinari per il passaggio da ricercatore universitario a professore associato (D.M. 84/2020 e D.M. 561/2021 a partire dall'anno 2022), del piano straordinario per il reclutamento di personale universitario (D.M. 445/2022) e dell'assegnazione per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo.

Tutte le analisi e i dettagli sono illustrati nella Relazione al Bilancio Unico Consuntivo 2022 allegata alla presente relazione (**Allegato 6**), e disponibile nel sito Internet UniCam nella sezione Amministrazione trasparente.

5. RICERCA

5.1. Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam

Il "Comitato di Ateneo per la ricerca scientifica", istituito con DR 81/2019 con il compito di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo, ha proposto, dopo un'approfondita analisi che ha coinvolto anche le Commissioni ricerca delle singole Scuole, le nuove linee di ricerca caratterizzanti l'attività scientifica UniCam, che sono state approvate dal Senato Accademico il 27 maggio 2020.

Il tentativo di restituire con completezza di sintesi ed esaustiva chiarezza il complesso delle linee di ricerca caratterizzanti le attività delle Scuole di Ateneo ha dato luogo a una articolazione in **tre pillar o macro ambiti** di ricerca, **ciascuno dei quali organizzato in due topic cluster**, intesi come raggruppamenti di tematiche espressive sia degli interessi dei docenti-ricercatori di UniCam sia degli orientamenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Le linee di ricerca presuppongono approcci multi-metodo, multidimensionali e interdisciplinari, fondati sul coinvolgimento di stakeholder provenienti da ambiti di ricerca e sviluppo tra loro complementari.

I tre pillar della ricerca fondamentale e collaborativa UniCam e i relativi cluster tematici sono:

PILLAR 1: ***Ambiente e energia** - Certifica l'interdipendenza, l'indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale

Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche

PILLAR 2: ***Salute e benessere** – Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all'oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

Cluster 2.1: Qualità della vita e dell'ambiente

Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali

PILLAR 3: ***Cultura, società, diritti, tecnologie** – I rapporti sinergici tra le tre aree d'interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del valore d'impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell'Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all'inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell'Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicato equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.*

Cluster 3.1: Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità

Cluster 3.2: Big data, sistemi complessi, materiali avanzati

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice, che fornisce l'evidenza della trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Grafico 3 - Linee di ricerca caratterizzanti

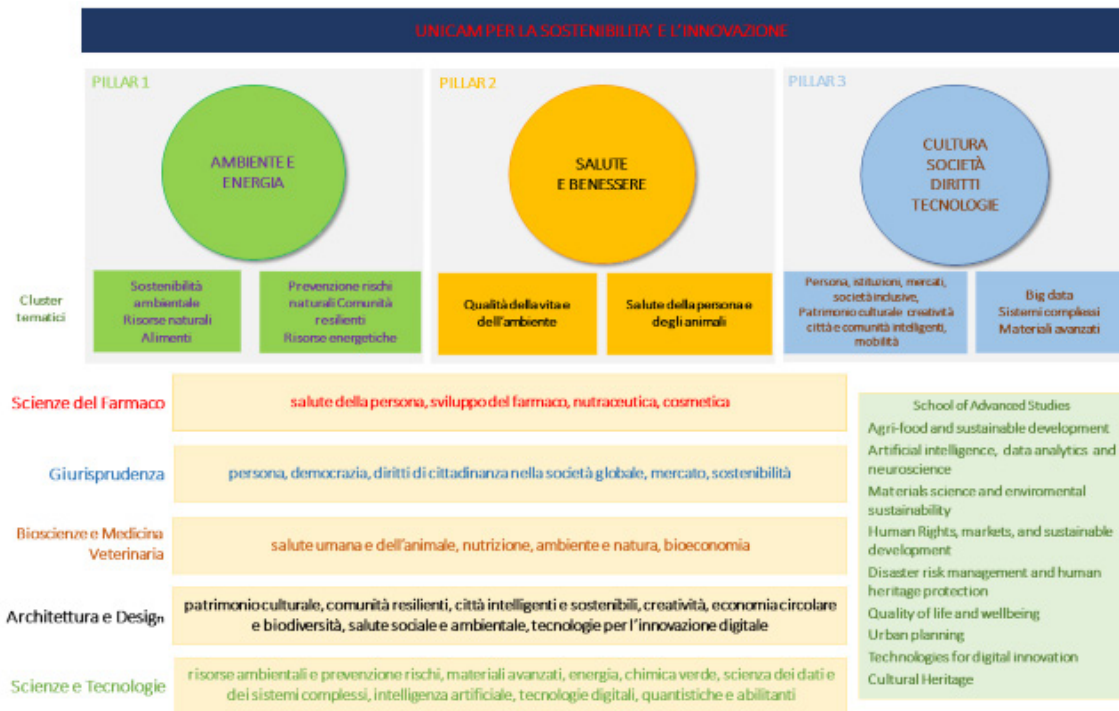
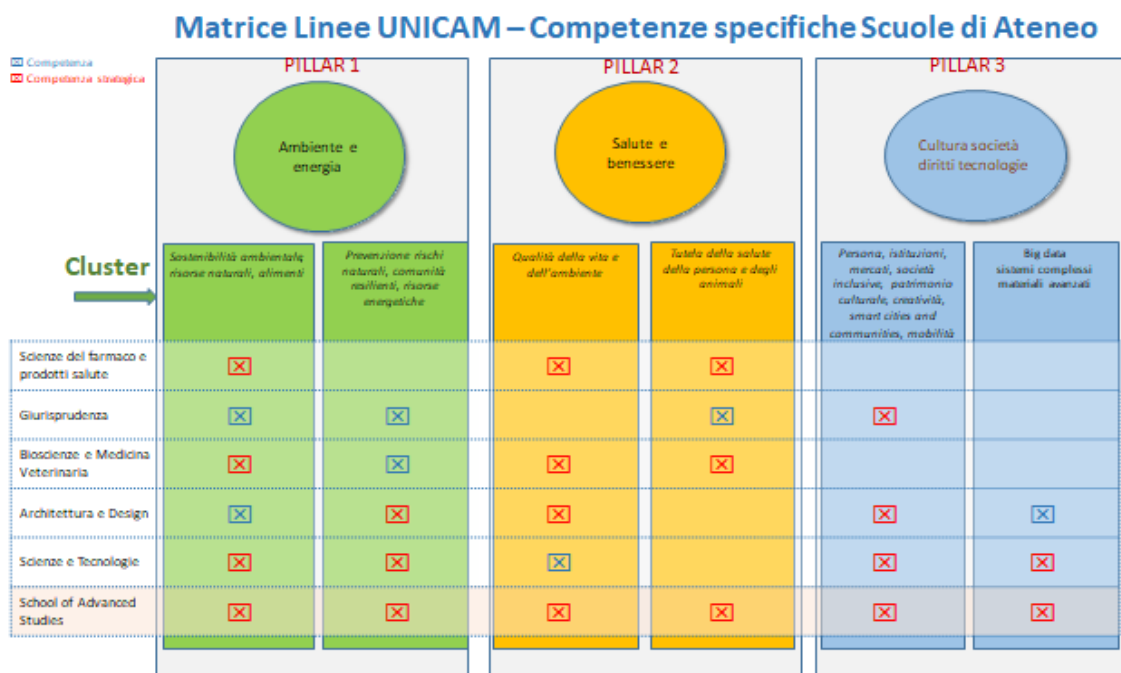


Grafico 4 – Matrice linee caratterizzanti della ricerca UniCam



La strategia adottata da UniCam nel campo della ricerca scientifica segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;
- cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.

Lo schema di sintesi della ricerca UniCam riflette esattamente questo orientamento. Definisce la mission *sostenibilità e innovazione* come ragion d’essere della ricerca di Ateneo e, allo stesso tempo, come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle azioni dell’Unione Europea e dei suoi Stati per un futuro più sostenibile. Individua inoltre gli ambiti generali di ricerca (pillar) e i relativi temi prioritari di riferimento (cluster), esplicitando le linee di azione attraverso cui UniCam intende attuare la sua mission, introducendo una strategia rispettosa delle proprie competenze e delle risorse interne.

5.2. Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2022

Di seguito si riportano alcune delle principali evidenze derivanti dall’attività di ricerca svolta nel 2022. Nella relazione completa sull’attività di ricerca che si riporta nell’Allegato 5 (*Relazione sull’attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2022*) è possibile analizzare nel dettaglio gli andamenti e tutte le attività svolte nei vari ambiti e dalle diverse strutture.

Tabella 1 – Scuole di Ateneo e organi di vertice

SCUOLA DI ATENEO	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
Architettura e Design	Prof. Massimo Sargolini	Prof. Carlo Vannicola
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Prof. Guido Favia	Prof. Stefano Rea
Giurisprudenza	Prof. Rocco Favale	Prof. Ascanio Sirignano
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Prof. Gianni Sagratini	Prof.ssa Rosita Gabbianelli
Scienze e Tecnologie	Prof. David Vitali	Prof.ssa Corradini Maria Letizia
School of Advanced Studies	Prof. Roberto Ciccocioppo	Prof.ssa Anna Maria Eleuteri


Tabella 2 - Strutture e Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12/2021)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti	RU	RTD	Assegnisti	Dottorandi
Architettura e Design	30	1	9	8	45
Bioscienze e Medicina Veterinaria	44	21	10	13	39
Giurisprudenza	26	6	6	8	30
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	39	3	12	11	63
Scienze e Tecnologie	60	15	20	18	111
Tot.	199	46	57	58	288

In applicazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e delle successive raccomandazioni della Commissione Europea, UniCam ha rinnovato nel 2020 la propria “Human Resources Strategy for Researchers” ottenendo dagli organi UE una gratificante valutazione di “eccellenza” che ha consentito la piena conferma dell’accreditamento europeo “HR-Excellence in Research”.

La definizione della strategia è considerata dalla Commissione Europea un passaggio cruciale per attrarre verso la professione del ricercatore i migliori talenti, europei e no e per promuovere all’attenzione dell’opinione pubblica il ruolo-chiave della ricerca per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell’Europa.

Secondo quanto indicato nel rapporto degli organismi UE che hanno rilasciato la valutazione di eccellenza, gli anni 2021 e 2022 sono serviti ad UniCam per sviluppare le politiche HR in coerenza con le strategie e le mission, con grande attenzione verso le politiche di arruolamento e di valorizzazione dei giovani.

Tutti i documenti che supportano e descrivono la Strategia Risorse Umane sono stati tradotti in lingua inglese, grazie anche ad una collaborazione attivata con una esperta traduttrice, a garanzia della correttezza linguistica dei contenuti, ed è stata **aggiornata la sezione del sito Internet** ² che descrive tutte le attività, le azioni UniCam in questo fondamentale percorso e rende disponibile tutta la relativa documentazione.

Sempre nell’ottica del rafforzamento e della promozione delle politiche di ricerca Europee nel 2022 l’Ateneo ha rinnovato e rafforzato il ruolo della commissione del progetto EURAXESS Italy con l’obiettivo di offrire informazioni e servizi ai ricercatori professionisti, supportando la mobilità e lo sviluppo di carriera dei ricercatori migliorando al contempo la collaborazione scientifica tra l’Europa e il resto del mondo e consolidando il ruolo dell’Università di Camerino quale Centro di Servizi EURAXESS, che fornisce consulenza e assistenza non solo per l’Università, ma anche per la Regione Marche.

Il 2022 è stato anche l’anno dell’avvio del PNRR che ha visto UniCam protagonista su tre misure estremamente strategiche per la ricerca Universitaria a livello Nazionale con il finanziamento dei seguenti progetti:

- Bando PNRR Missione 4 Componente 2 – Investimento 1.3. “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” finanziamento del progetto “National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)”, con un contributo di progetto a favore dell’Università di Camerino pari a € 6.401.476,00;
- Bando PNRR Missione 4 Componente 2 - Investimento 1.5 “Ecosistemi dell’Innovazione nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” finanziamento del progetto “Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy – VITALITY” con un contributo di progetto a favore dell’Università di Camerino pari a € 9.208.216,00;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Fondo Complementare Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 - Misura B - Sub-misura B.4 - Centri di ricerca per l’innovazione finanziamento del progetto “Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale – STRIC” con un contributo a favore dell’Università di Camerino pari a € 14.740.568.

L’analisi prospettica sommaria delle attività di ricerca 2023, oltre che per l’ordinaria attività di supporto alla progettazione ed alla gestione, vedrà l’Ateneo di Camerino particolarmente impegnato nell’implementazione scientifica e gestionale dei grandi progetti PNRR sopra riportati e nello sviluppo delle Piattaforme tematiche Regionali di cui al finanziamento P.O.R Marche POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2–intervento 2.1.1.

Con tali bandi la Regione Marche intende sostenere la realizzazione di grandi progetti di ricerca collaborativa di portata strategica per la crescita economica e la competitività del Sistema Marche. L’obiettivo è quello di agevolare il matching tra domanda e offerta di innovazione, intensificando il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nei processi produttivi, anche attraverso l’incremento delle competenze e delle conoscenze del capitale umano. I destinatari di tali bandi sono stati raggruppamenti di imprese in rete con

² <https://sites.google.com/unicam.it/hrs4unicam/home-page>

Università, Enti pubblici di ricerca, Centri per il trasferimento tecnologico, altri soggetti pubblici e privati attivi nelle aree di ricerca sviluppate.

Le piattaforme Regionali che hanno sviluppato progetti di ricerca sperimentale e Trasferimento Tecnologico negli ambiti della: Meccatronica – Area Tematica “Progettazione integrata e user-centered” della Domotica - Aree Tematiche: Confort, sicurezza e benessere negli ambienti di vita” della: Medicina personalizzata Farmaci e nuovi approcci terapeutici e della Manifattura sostenibile “Ecosostenibilità di prodotti e processi per i nuovi materiali e demanufacturing (Per le aree colpite dal Sisma)”; vedono nel 2023 la fase conclusiva dei progetti a finanziamento Regionale e inizieranno la seconda fase progettuale, della durata minima di 48 mesi, in cui dovranno autosostenersi divenendo attori protagonisti del mercato di riferimento per dare forza, in termini di ricerca e Trasferimento tecnologico, principalmente al tessuto produttivo della Regione Marche.

L’andamento delle entrate per il finanziamento dell’attività di ricerca, che evidenzia la capacità dell’Ateneo di attrarre risorse attraverso la presentazione di progetti credibili e scientificamente rilevanti, a livello regionale, nazionale e internazionale, è testimoniata dalla seguente tabella che illustra l’andamento delle principali fonti di finanziamento del quinquennio 2016-2022.

I dati evidenziano gli stanziamenti di budget in termini di assegnazioni che la ricerca ha ottenuto nei vari esercizi finanziari posto che l’esposizione dei dati per competenza, pur se in linea con i bilanci, non rendeva chiara l’informazione delle risorse finanziarie stanziata a budget e di cui la ricerca ha avuto disponibilità.

Tabella 3 - Entrate per assegnazione 2016-2022

Tipologia di Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var su 2021
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	-19,23%
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	1.245.750,05 €	764.948,00 €	485.341,43 €	1.016.282,70 €	864.237,78 €	647.833,68 €	485.612,72 €	-25,04%
Prestazioni a pagamento da tariffario	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.528,98 €	952.625,16 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	7,72%
Totale complessivo	5.118.140,01 €	5.615.697,78 €	4.644.490,17 €	7.312.651,84 €	8.787.237,98 €	9.051.226,54 €	7.551.417,90 €	-16,57%

La Tabella mostra che nel 2022 le uniche entrate che hanno subito un non trascurabile incremento sono le Prestazioni a pagamento da Tariffario. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca non ha subito un incremento in quanto risente dell’andamento delle progettualità FAR, il cui nuovo bando a finanziato nuovi progetti a partire dal 1 gennaio 2023 ed anche perché le quote incentivanti hanno subito un decremento con il diminuire delle attività legate anche al COVID 19. Il bando FAR 2021 è stato inserito nelle progettualità del DM 737 e quindi emanato nel 2022, inizio 1° gennaio 2023, con differenti finalità di ricerca più vicine alla ricerca applicata e quindi di interesse per il mercato. Le assegnazioni per ricerca da fonti esterne hanno subito un decremento principalmente dovuto alla diminuzione dei finanziamenti regionali per stanziamento nell’anno 2022 ed il diminuire, purtroppo, di risorse comunitarie per il concentrarsi dei docenti sui bandi e sulle iniziative PNRR a cui sarà dedicata una apposita sezione della relazione annuale 2022.

5.3. Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) esiti dell’esercizio per UniCam

Il 20 luglio 2022, è stato presentato il rapporto VQR 2015-2019 per illustrare i principali risultati dell’ultimo esercizio VQR svolto dall’ANVUR. I rappresentati degli enti valutati e delle istituzioni del sistema universitario e della ricerca.

ANVUR ha quindi pubblicato nella sezione [Rapporto Finale ANVUR – Rapporti Istituzione](#), i Rapporti relativi alle 134 Istituzioni che hanno partecipato alla VQR, fra i quali è possibile visualizzare ed acquisire quello relativo ad UniCam.

Il 31 luglio ANVUR ha inoltre pubblicato, sempre nella stessa sezione, gli elenchi dei prodotti e dei casi di studio valutati e dei revisori esterni coinvolti nel processo di valutazione.

Nella presentazione allegata alla presente relazione vengono analizzati nel dettaglio i risultati dell'Ateneo e delle Strutture responsabili della Ricerca (Scuole di Ateneo). **[Allegato n.2]**

6. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'Università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UniCam si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UniCam ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UniCam e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholder esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UniCam si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che anche nel 2021 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

6.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UniCam nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

6.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito nella sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

6.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UniCam produce innovazione tecnologica. UniCam è dotata di un Area ricerca e trasferimento tecnologico e gestione progetti, che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella relazione sull'attività di ricerca UniCam allegata alla presente Relazione sono riportati l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2022, è in capo ad UniCam, ovvero in capo a ricercatori UniCam. (Allegato 5 – Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico).

6.4. Spin Off Accademici UniCam

Gli spin off accademici sono portatori di interesse nei confronti degli Atenei e costituiscono un importante strumento per il trasferimento tecnologico; nascono infatti dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. L'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione Progetti ha svolto anche nel 2022 l'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato ed assicura supporto tecnico - amministrativo adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra il mondo accademico (*id est*, i ricercatori dell'Ateneo) e la società, vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UniCam.

Nella relazione sull'attività di ricerca UniCam allegata alla presente Relazione sono riportati l'elenco degli Spin off e la loro evoluzione nell'ultimo quinquennio. (Allegato 5 – Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico).

6.5. Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R)

La Carta europea per i ricercatori è un insieme di principi generali e requisiti che riguardano i ruoli, le responsabilità e le prerogative dei ricercatori e dei loro datori di lavoro, o degli Enti finanziatori della ricerca. Essa mira a far sì che le relazioni tra questi tre soggetti contribuiscano ad un'azione efficace nella generazione, nel trasferimento e nella condivisione della conoscenza e allo sviluppo della carriera dei ricercatori.

Il processo per il riconoscimento della ‘Human Resources Excellence in Research’ è dinamico e si basa sul concetto di miglioramento continuo (Ciclo di Deming).

Nell’anno 2022, a seguito della valutazione esterna (triennale) relativa al terzo rinnovo del sigillo ‘HR - Excellence in Research’ riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R) implementata da Unicam, l’Area ricerca ha posto in essere nuove azioni in risposta alle criticità evidenziate in fase di valutazione. Nello specifico, l’Area Ricerca ha incrementato le attività di: training e sviluppo di competenze e strumenti per ricercatrici e ricercatori sui temi del Grant profiling, del Proposal Management e del Project Management. Pertanto, sono stati promossi ulteriori margini di miglioramento ai fini del consolidamento dei risultati ottenuti in seguito alla riconferma dell’Award HR-Excellence in Research.

Per quanto concerne il Codice di condotta per l’assunzione dei ricercatori, che è un insieme di principi generali e requisiti che mira a migliorare il reclutamento e a rendere più eque e trasparenti le procedure di selezione, Unicam è perfettamente allineata. Infatti, secondo quanto previsto dalla Commissione Europea la politica ispirata ad una Open, transparent and merit-based recruitment (OTM-R) deve tendere alla realizzazione di una procedura di reclutamento aperta, basata sul merito e trasparente, consapevole dei benefici che apporterà ai ricercatori, alle ricercatrici, alle istituzioni ed al sistema nazionale della ricerca. In questo senso, tutti i bandi per le varie categorie di Ricercatori (R1-R4), per il personale tecnico amministrativo e per i tecnologi già prevedono la presentazione della domanda esclusivamente tramite applicativo web e la formulazione dei suddetti bandi di concorso riporta in maniera chiara le procedure, i criteri di selezione e i requisiti professionali per ogni posizione. I bandi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito Unicam e in Euraxess. I criteri e metodi di valutazione e i risultati sono pubblicati sul sito web Unicam, pertanto i candidati possono accedere on line a tutte le informazioni relative al concorso.

In particolare, la politica OTM-R è volta ad assicurare una maggiore attrattività della carriera di ricercatore, pari opportunità di accesso, una più ampia mobilità internazionale ed intersettoriale.

La politica OTM-R vuole garantire che l’Ateneo abbia una propensione costante al reclutamento dei migliori candidati, senza discriminazione alcuna. Per tale ragione Unicam sta lavorando per fornire condizioni di lavoro attrattive per i ricercatori e le ricercatrici, in particolare, l’Area Ricerca ha posto in essere:

- Azioni informative e di supporto alla progettazione per incrementare il numero di progetti ERC e Marie Skłodowska Curie;

- Azioni di training ai ricercatori durante tutta la loro carriera: formazione ad hoc per ricercatori esperti su progetti europei, formazione per ricercatori che coordinano progetti di ricerca, formazione soft skill per dottorandi e ricercatori, strumenti e formazione per migliorare le capacità di scouting per l’individuazione di finanziamenti internazionali, formazione del personale amministrativo sulla gestione e contabilità dei progetti di ricerca.

6.6. Sviluppo di politiche e azioni di parità

L’Università di Camerino ha tra i suoi obiettivi strategici quello di promuovere la parità di opportunità tra donne e uomini, al fine di confermare e rafforzare la centralità della persona nello sviluppo delle attività di ricerca. Ciò per accogliere in UniCam le sfide che emergono a livello nazionale e internazionale e in modo sinergico con gli obiettivi posti dall’Assemblea delle Nazioni Unite e declinati nell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (in particolare obiettivo 5 – parità di genere). È noto, infatti, che in Italia (e in particolare nel sistema universitario) l’evoluzione della presenza femminile mostra un *trend* di presenza delle donne decrescente man mano che si sale la scala gerarchica. Come sottolineato dal documento MIUR “Focus - le carriere femminili in ambito accademico”³, del marzo 2022, in Italia si possono osservare fenomeni ben noti, seppur con trend di miglioramento, nell’ambito degli studi di gender equality quali la segregazione verticale della

³ http://ustat.miur.it/media/1218/focus_carrierefemminili_universita%202022.pdf

carriera delle donne, il soffitto di cristallo quale barriera invisibile che impedisce alle donne di accedere alle posizioni apicali per ostacoli spesso difficili da individuare e la progressiva uscita delle donne dal percorso della carriera universitaria una volta conclusa la formazione.

Garantire pari opportunità tra uomini e donne risulta quindi per UniCam uno tra gli elementi chiave per l'implementazione del principio di equità senza mai dimenticare il miglioramento della qualità della ricerca. UniCam intende contribuire a costruire una cultura della parità, riducendo i pregiudizi impliciti che incidono negativamente sull'affermarsi del ruolo delle donne anche da un punto di vista professionale, dando accesso alle stesse opportunità professionali degli uomini.

In termini di genere, il personale docente e ricercatore UniCam si distribuisce in modo omogeneo con lo scenario nazionale.

Tabella 4 Distribuzione personale docente e ricercatore per genere anno 2022

Fascia	Totali	M	F	M	F
Ricercatore	46	23	23	50%	50%
Associato	89	54	35	61%	39%
Ordinario	71	57	14	80%	20%
Ricercatore a t.d.- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	39	26	13	67%	33%
Associato confermato	39	22	17	56%	44%
Ricercatore a t.d.- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	15	9	6	60%	40%
Ricercatore a t.d.- t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	3	1	2	33%	67%

Nel novembre 2021 UniCam si è dotata del **Gender Equality Plan 2022-2024⁴ (GEP)** volto a condurre valutazioni d'impatto/audit di procedure e pratiche per identificare i *bias* di genere, identificare e implementare delle strategie innovative volte a correggere *bias* di genere, definire obiettivi e processi di monitoraggio dei progressi tramite degli indicatori. Il GEP UniCam è un documento che si integra con gli altri documenti di Ateneo, in particolare si basa sull'analisi di contesto contenuta nel Bilancio di Genere 2020⁵, con l'obiettivo di intercettare le specificità del contesto locale.

Il GEP UniCam rientra in pieno nella strategia dell'UE per l'uguaglianza di genere, nell'ambito della quale sono stati presentati gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025, verso un'Europa garante della parità di genere.

Il GEP UniCam raccoglie le azioni legate al raggiungimento di tali obiettivi e risponde alle indicazioni dell'Istituto Europeo per la Gender Equality (EIGE, eige.europa.eu) in quanto è finalizzato a "identificare e implementare strategie innovative per favorire il cambiamento culturale e promuovere le pari opportunità nelle Università e nei Centri di Ricerca".

Il piano di Eguaglianza di Genere UniCam si pone anche in stretta sinergia con la Strategia Nazionale per la parità di genere 2021-2025 – promossa dal Ministero delle Pari Opportunità – strettamente correlata alle misure previste dal Governo nel PNRR. Nella stesura del documento si è tenuto conto, inoltre, del Vademecum per l'elaborazione del Gender Equality Plan negli Atenei Italiani curato nel 2021 dal Gruppo di Lavoro GEP della Commissione CRUI sulle Tematiche di genere.

Le azioni del GEP UniCam sono state organizzate nelle seguenti aree tematiche:

⁴ https://www.unicam.it/sites/default/files/documenti-pag/2022/GENDER%20EQUALITY%20PLAN_UNICAM_ITA_0.pdf

⁵ https://www.unicam.it/sites/default/files/documenti-pag/2020/BILANCIO%20DI%20GENERE_UNICAM%20%281%29.pdf

- Area Tematica 1 - Equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- Area Tematica 2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- Area Tematica 3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- Area Tematica 4 - Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nei programmi degli insegnamenti e nella formazione
- Area Tematica 5 - Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

In particolare, nel 2022, per quanto concerne la Ricerca sono state implementate le seguenti azioni:

Area Tematica 1

- Adozione delle linee guida per la visibilità di genere nel linguaggio
- Azioni di formazione per il contrasto a stereotipi e pregiudizi

In merito alla prima azione si è proceduto a:

a) Costruire una task force (personale interno ed esterno) dedicata alla revisione della modulistica utilizzata in UniCam in coerenza con le linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo.

b) Rilasciare una nuova modulistica UniCam aggiornata rispetto alle linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo.

Grazie al Prorettorato a Pari Opportunità, Tutela e Garanzia della Persona è stato predisposto uno strumento snello sotto forma di **Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo dell'Università di Camerino**.

Sulla base di questo documento, per quanto concerne la Ricerca, i seguenti documenti sono stati oggetto di revisione linguistica: Accordo di confidenzialità, Contratto di servizi e Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca, conto terzi, di consulenza, di servizio e di formazione.

In merito alla seconda azione si è proceduto a realizzare un'attività formativa specifica sul tema del linguaggio di genere.

Inoltre, facendo seguito all'indagine sul tema del **Ben-Essere**, e coerentemente con le azioni previste nel Piano di Eguaglianza di Genere dell'Università di Camerino 2022-24, è stato attivato nel 2022 il **servizio di Ascolto e Consulenza per il Ben-Essere Psicologico della persona nel posto di lavoro**, dedicato al personale tecnico, amministrativo, ricercatore e docente di UniCam.

Infine, tra le azioni previste dal Bilancio di Genere e dal GEP UniCam particolare attenzione è rivolta alle giovani studentesse e giovani ricercatrici, al fine di aumentare il loro livello di consapevolezza nell'avviare percorsi di ricerca nella scienza attraverso incontri di **divulgazione scientifica**. Tra le varie iniziative, l'impegno di UniCam è sottolineato ogni anno in:

- **giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza** - 11 febbraio - quando giovani laureate UniCam raccontano il proprio percorso di crescita personale e professionale;
- **giornata internazionale della donna** - 8 marzo – in cui le donne di UniCam raccontano le storie di donne che hanno cercato, costruito, voluto e mantenuto percorsi di pace ponendo un particolare accento alla ricerca scientifica;
- **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne** – 11 novembre – con l'evento 'Stop violence against women'

6.1. Potenziamento dotazione strumentazioni scientifiche e altre azioni di supporto

a. Acquisizione di nuove strumentazioni

Vista la vitale necessità di mantenere competitiva la ricerca UniCam è stato predisposto un piano per il potenziamento e il rinnovo della strumentazione scientifica, tenendo in considerazione la trasversalità di utilizzo, l'integrazione con la strumentazione esistente e l'importanza dei campi di applicazione. Tale piano, sottoposto all'approvazione del SA nella seduta del 19-2-22 e stato presentato al Bando MUR edilizia II – Linea C ed è stato finanziato. In particolare sono state proposte per l'acquisto le seguenti strumentazioni:

- 1 – OMIC lab. -- Facility per sequenziamento DNA – RNA
 - 2 - Diffrattometro a raggi X per polveri (XRD)
 - 3 - Upgrade SEM a STEM
 - 4 - Microscopio a fluorescenza
 - 5 - Analizzatore di Aminoacidi per alimenti e materie prime di diversa matrice
- Per un totale di 1.090.000 €.

Sono stati già effettuati gli ordini di acquisto per l'OMIC lab e l'upgrade SEM-STEM, mentre per le altre strumentazioni siamo in attesa dei trasferimenti ministeriali.

b. Predisposizione layout condivisi e quadro esigenziale Polo ex Chimica

In collaborazione con l'ATES sono state individuate le esigenze dei laboratori didattici da predisporre nell'ex Polo di Chimica in ristrutturazione, in particolare sono stati definite le varie tipologie di laboratori da realizzare, individuando le necessità peculiari di ognuno al fine di predisporre una corretta progettazione degli spazi e degli impianti. Sono state valutate le esigenze di arredi tecnici, individuando varie possibilità di sistemazione e riuso di parte degli arredi esistenti.

c. Messa a regime del CHIP

In collaborazione con l'ATES sono state individuate e risolte varie criticità che si sono presentate nella fase di avvio del CHIP, in particolare è stata predisposta tutta la segnaletica interna negli studi e nei laboratori, è stato realizzato un sistema di apriporta automatico con registrazione degli accessi, sono state risolte moltissime problematiche riguardanti l'impianto di condizionamento e riscaldamento, sono stati effettuati mini corsi agli utenti sul corretto utilizzo di cappe e sistemi di sicurezza, sono stati implementati i sistemi di distribuzione dei gas con relativi contatori di utilizzo e messi a regime i magazzini interni di solventi e vetreria ed il deposito rifiuti.

È stato predisposto infine un regolamento del CHIP, che regola, tra le altre cose, anche l'utilizzo di spazi e strumentazioni comuni, approvato dai consigli di scuola competenti e presentato per l'emanazione alla seduta del SA del 2-5-23.

d. Gestione dei rifiuti speciali pericolosi

È stata assicurata la costante supervisione della gestione dei rifiuti speciali pericolosi di Unicam in collaborazione con l'Ufficio Sicurezza, in particolare:

- o È stata approntata una procedura informatizzata per inserire i dati e le informazioni sui rifiuti pericolosi prodotti e smaltiti nelle varie Unità Locali al fine di migliorare la gestione dei pagamenti e della compilazione annuale del MUD
- o È stata istituita una nuova Unità Locale per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi presso Palazzo Castelli
- o Sono stati organizzati due corsi di aggiornamento per i referenti delle unità locali e per gli utenti sul corretto conferimento e gestione dei rifiuti speciali Pericolosi;

- o Sono stati predisposti i dati e la documentazione necessaria per assegnare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi.
- o È stata messa a regime la piattaforma STRIMS con l’inserimento dei dati sulla detenzione ed utilizzo delle apparecchiature radiogene e sorgenti radioattive sigillate e non, quale adempimento normativo ai sensi del D.LGS. n. 101/2020.
- e. Cappe Chimiche al polo di Bioscienze

In collaborazione con l’ufficio Sicurezza Patrimonio ed Economato è stato avviato l’iter per la sostituzione di 14 cappe Chimiche presso l’edificio di Bioscienze, individuando le cappe da sostituire tra quelle meno performanti, acquisendo informazioni sulle tipologie di cappe più adatte da acquistare e richiedendo i relativi preventivi al fine di realizzare l’intervento nel 2023.

6.2. Public engagement (PE)

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall’Area Comunicazione, ufficio stampa e marketing di UniCam, che svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell’Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell’Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l’Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L’attività dell’Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell’innovazione di UniCam.

Per la prima parte del 2022, i componenti dell’Area comunicazione sono stati impegnati a comunicare la ripresa totale delle attività in presenza, sempre comunque organizzando e supportando eventi in modalità phygital: la modalità blended ha comportato una difficoltà maggiore nella gestione degli eventi e delle attività, che si è comunque superata trovando modalità innovative di partecipazione on ed off line.

Per quanto concerne la comunicazione on line, in linea con l’esigenza di una costante innovazione che caratterizza la natura stessa dell’area, si è proceduto prima a sperimentare e poi realizzare la modalità di trasmissione streaming degli eventi di Ateneo, tramite regia interna, e poi la realizzazione di podcast per la radio web con pubblicazione anche sulle piattaforme dedicate, come Spotify e Spreaker. nonché la vittoria del bando Megalizzi, insieme agli Atenei di Macerata e Camerino, per la realizzazione del progetto “Una Radio di Marca”, che ha visto la realizzazione di una sala di registrazione radio presso la sede della Scuola di Architettura e Design di Unicam.

Nel mese di aprile 2022 è andata on line la nuova versione del sito internet di Ateneo, realizzato in collaborazione con l’Area Infrastrutture e Servizi Informatici e l’azienda Kapusons. Il sito è stato totalmente rivisto sia per quanto concerne l’alberatura di struttura e contenuti, sia per la parte grafica e si è proceduto poi a realizzare anche i prototipi dei siti di secondo livello (servizi, scuole).

Particolare attenzione è stata inoltre riservata alla comunicazione scientifica, con la realizzazione di una rassegna di libri di divulgazione scientifica totalmente curata da Unicam, dal titolo “Scienza sotto le stelle”, all’interno del festival nazionale della saggistica Passaggi Festival, che si svolge annualmente nella città di Fano. La rassegna si è aggiunta alle attività che vengono comunque svolte dall’area nell’ambito del festival, quali “Scienza e gioco”, esperimenti per i bambini e “Calici di Scienza” per i giovani. Si è inoltre sperimentata l’innovativa formula della performance studenti/docenti on stage, insieme per comunicare la scienza, che ha valso all’Area l’ammissione di due lavori al Festival della Scienza di Trieste. Particolare successo ha poi ottenuto, nell’ambito degli eventi organizzati per Sharper, la Notte Europea dei ricercatori, la trasmissione realizzata all’interno delle grotte di Frasassi con i geologi e Paleontologi Unicam, andata in diretta streaming sul canale nazionale di Sharper, il 29 settembre 2022.

Per quanto riguarda la sezione ufficio stampa di Ateneo, due azioni fondamentali hanno integrato il daily routine work: il lavoro sul linguaggio di genere svolto per conto del prorettorato alle pari opportunità, che è sfociato nella realizzazione di una pubblicazione sulle linee guida sul linguaggio di genere in Ateneo e la redazione della Child protection policy, di cui tutti gli Atenei devono dotarsi, a garanzia e tutela dei minori che, a qualsiasi titolo, vengano a trovarsi a contatto con l'Università (attività didattiche, di orientamento, di stage ecc.)

Accanto alle principali attività che sono elencate di seguito, nel corso del 2022 si è poi attuato un costante supporto alle attività di dissemination di progetti europei finanziati, nonché l'organizzazione, per la prima volta in Unicam, del convegno nazionale Almalaurea, sul dottorato di ricerca, che ha richiamato in Ateneo rappresentanti da tutte le Università italiane. L'area ha inoltre supportato l'organizzazione del Boot Camp del gruppo Star.

Per il secondo anno consecutivo, poi, l'Area ha vinto il concorso nazionale PA social, aggiudicandosi il primo premio nella categoria dedicata alle Università e agli istituti di cultura e di istruzione, con un video dal titolo "Come Comunicam".


Si riportano di seguito una sintesi per punti delle principali attività svolte nel 2022:

- Pubblicazione del nuovo sito web di Ateneo (in collaborazione con AINF)
- Organizzazione e realizzazione di regia interna per dirette streaming di eventi di Ateneo
- Realizzazione e pubblicazione di Podcast
- Realizzazione di una rassegna, "Scienza sotto le stelle", sulla divulgazione scientifica, all'interno di Passaggi Festival
- Attività di analisi del linguaggio di genere nei documenti di Ateneo e pubblicazione delle linee guida per un corretto utilizzo
- Redazione della Child protection policy per tutte le attività dell'Ateneo che riguardino i minori
- Partecipazione al Progetto "Una Radio di Marca"
- Supporto alle strutture per la gestione di profili o per la creazione di nuovi, al fine di ottenere una comunicazione congruente e coordinata sia dal punto di vista grafico e visivo che da quello dei contenuti
- Organizzazione e gestione completa dell'edizione 2022 de "Il bello di Unicam", svolta in modalità phygital
- Organizzazione di seminari ed eventi rientranti nell'ambito delle attività di Public engagement: Scienza e arte, Passaggi Festival, Fosforo, Festival della scienza di Foligno, FermHamente, Galassica.
- Definizione programma per la partecipazione di Unicam a SHARPER – Notte europea dei ricercatori, tenutasi in modalità telematica e phygital il 29 Settembre 2022 organizzazione e coordinamento di tutte le attività organizzate (Eventi e Pre-eventi)
- Prosecuzione della normale attività dell'Area relativa alla gestione dei social media di Ateneo, attività di ufficio stampa (comunicati stampa, conferenze stampa, contatti con i giornalisti), aggiornamento sito web, redazione Unicam News e Scienza e Lode, newsletter studenti e stakeholder, progettazione grafica di locandine per eventi e di materiale promozionale, ideazione e realizzazione della campagna estiva per la promozione dell'Ateneo, realizzazione e montaggio video per specifiche esigenze, rapporti con le associazioni studentesche, supporto per eventi online, organizzazione eventi
- 14. Coordinamento della Web Radio di Ateneo, predisposizione palinsesto, contatti con gli studenti e progettazione palinsesto
- Adesione alla campagna di sensibilizzazione "Una ciocca per la libertà", a sostegno delle studentesse iraniane

- Gestione del Polo di Camerino della Fondazione Lincei, organizzazione lancio e coordinamento corsi
- Collaborazione con tutti gli OpenDay
- Organizzazione dell'edizione 2022 del ciclo di seminari su "Gestione dell'Innovazione e Bene Comune" tenuti dal prof. Andrea Piccaluga, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa.
- Supporto alla comunicazione e promozione di Start Cup Marche
- Collaborazione per attività di dissemination di progetti finanziati
- Partecipazione al concorso Smartphone d'oro e vincita del premio, per il secondo anno consecutivo, per la categoria Università
- Organizzazione della finale regionale del Premio Asimov
- Organizzazione di Donne e Scienza 11 febbraio, in occasione della giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza
- Organizzazione della seconda Giornata della Gentilezza

Si segnalano inoltre le seguenti attività di carattere innovativo:

- Coordinamento delle attività di implementazione del nuovo sito web di Ateneo, in collaborazione con il CINFO
- Organizzazione dei contenuti e della grafica dell'APP YoUnicam realizzata da studenti di informatica con il coordinamento del CINFO, su input della delega all'ICT
- Progettazione, predisposizione e allestimento totem informativi, supporti QR code e sistemazione aule sedi Camerino, Matelica e San Benedetto con adesivi numerici per corretto funzionamento app YoUnicam, che consente l'assegnazione del posto e la tracciabilità delle presenze in aula, in collaborazione con ufficio logistica, patrimonio e prevenzione
- Realizzazione tecnica e redazione contenuti del portale <https://www.unicam.it/porteaperteonline/>, presentato in occasione del primo open day online del 20 maggio 2020, su input della delega all'orientamento d'Ateneo
- Career Day: coordinamento della comunicazione e organizzazione dell'evento inaugurale con i relativi webinar, su input della delega per il Career Day

Sempre nell'ambito delle attività di PE sono da segnalare le iniziative del Polo Museale UniCam, che riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università. La struttura contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UniCam sono collocate in edifici di notevole interesse storico. ⁶

Polo Museale - Principali Azioni svolte nel 2022

Principali azioni di sviluppo e miglioramento tecnico-organizzativo svolte nel 2022:

1. Lo Staff ha concluso le attività educative dedicate alle STEM previste dal progetto **NEXT** 5-14 New EXperiences and Tools, un progetto selezionato da Impresa sociale «Con i Bambini» con capofila ISTAO nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il personale del Sistema Museale è

⁶ <https://sma.unicam.it/it>

stato incaricato di condurre 30 ore di attività in ciascuno dei sette Istituti Scolastici selezionati nella provincia di Ascoli Piceno. Sono state realizzate in tutto 265 ore fra lezioni ed incontri a cui hanno partecipato 116 classi, con 4138 studenti coinvolti. Il progetto si è concluso formalmente il 1° luglio con un convegno di chiusura organizzato dall'ISTAO.

2. Ha partecipato alla quinta edizione del **Paleofest**, Festival della Preistoria di Montevarchi (AR) il 2 ottobre, con attività didattiche in presenza; al festival della scienza **Fosforo** a Senigallia il 17 giugno; al festival della scienza **Passaggi** a Fano il 21 giugno; al festival dell'astronomia **Galassica** a Esanatoglia l'8 e il 9 luglio; all'evento **Cinema a luci blu** a Porto Recanati il 24 e 25 agosto, al Festival **Face off** di Matelica l'11 settembre, a **Sharper**, "La notte dei ricercatori", a San Benedetto del Tronto il 30 settembre. Ha inoltre organizzato il **Darwin Day** il 17 febbraio presso il Museo Ittico "Capriotti" di San Benedetto del Tronto.

3. Ha partecipato al XXXI congresso nazionale ANMS (Associazione Nazionale Musei Scientifici) ad Aosta dal 18 al 21 ottobre con tre comunicazioni, dal titolo "Collaborative Learning al Museo", "Nuovi approcci educativi del Sistema Museale di Camerino" e "Attività educative geologiche nel Parco regionale del Monte Conero: un esempio di museo a cielo aperto".

4. Ha partecipato al progetto «Rientro al porto» presso il Museo Ittico di San Benedetto del Tronto, con la realizzazione di attività incentrate su socialità e manualità destinate a ragazzi dai 5 ai 14 anni provenienti da contesti disagiati.

5. Svolge due ore di formazione per i docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche nell'ambito del progetto "ConsumAt(t)ori".

6. Sono stati realizzati una serie di incontri estivi nella sede del Museo, Complesso San Domenico, e dell'Orto botanico "Carmela Cortini", con una buona affluenza di pubblico:

- 23 giugno Mostra fotografica Pierantoni-Carradorini Orto Botanico.
- 30 giugno Fiorella Paino - Sonia Cavirani Rime d'antan. Dal Trecento versi al femminile.
- 7 luglio Etico Sartoria Marta Baldassarri e Valentina Vitali Laboratorio di Ecoprint botanico su carta.
- 14 luglio Azienda Vinicola Podere sul Lago La vernaccia nera: il vitigno autoctono di Serrapetrona.
- 21 luglio Marco Ghergo "Squiro e la magia" Presentazione del libro per bambini.
- 28 luglio Lamberto Lugli Dall'archivio a palco. Il Romeo e Giulietta di Filippo Marchetti.
- 4 agosto. Circolo fotografico "Progetto immagine" Obiettivo sull'Orto botanico.

Inoltre, sono state realizzate le seguenti azioni:

-Trasferimento completo di tutto il materiale (espositivo, immagazzinato, documentazione amministrativa e contabile, mobilio, ecc) contenuto nel complesso San Domenico per permettere l'avvio dei lavori di restauro. L'attività è stata svolta in coordinamento con l'Ufficio Logistica Patrimonio e Prevenzione.

-Lo Staff ha partecipato alla VI edizione del concorso per gli Istituti scolastici marchigiani "Sulle vie della parità nelle Marche", come componente della giuria. La premiazione è stata realizzata il 19 maggio scorso.

-Lo Staff ha svolto due lezioni per il corso di Paleontologia generale e Paleontologia dei Vertebrati rispettivamente l'11 e il 12 maggio, in accordo con la sezione di Geologia.

-Corso di formazione STEM per la scuola Primaria. Il corso ha visto l'intervento dei tecnici del museo come formatori in incontri da remoto suddivisi in lezioni teoriche e prove laboratoriali, con la partecipazione di più di 100 docenti provenienti dall'intera regione. Il progetto si è concluso il 12 settembre con un incontro di presentazione dei progetti realizzati dai corsisti, organizzato dal Prof. Mosconi presso il polo di Informatica.

-Supporto all’Area Tecnica nelle fasi di accertamento finalizzate alla produzione del progetto di restauro dell’edificio da parte degli specialisti preposti ai rilievi nel Complesso San Domenico e nella redazione del progetto PNRR per l’Orto botanico “Carmela Cortini”.

- Partecipazione alla notte dei ricercatori – Sharper, realizzata presso il Museo Ittico “Capriotti” di San Benedetto del Tronto il 30 settembre, in collaborazione con l’Area Comunicazione.

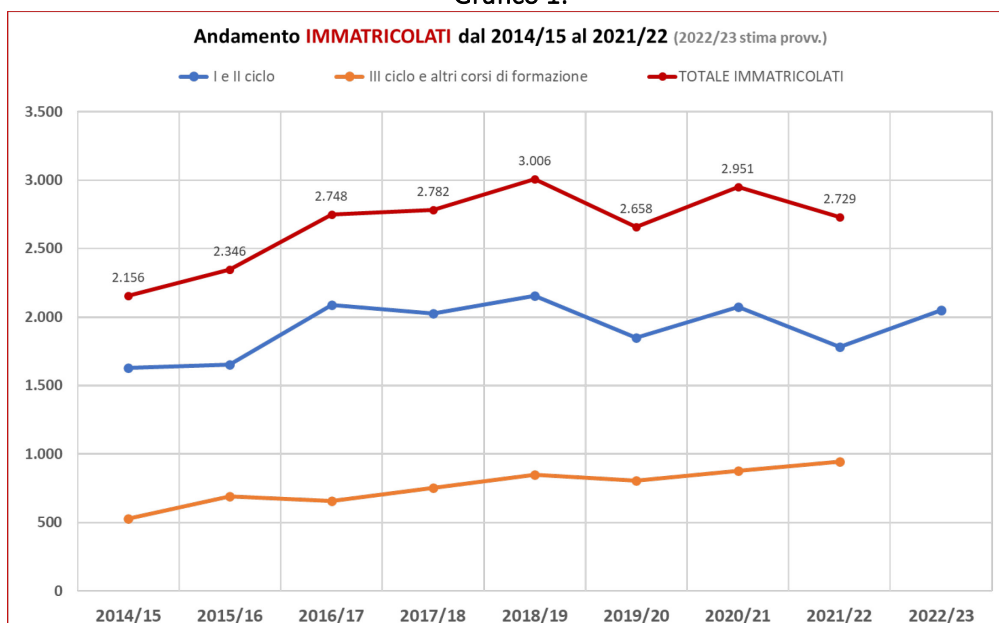
7. FORMAZIONE

7.1. Attività formativa e situazione popolazione studentesca

7.1.1. IMMATICOLATI

Nel seguente primo grafico, viene evidenziato l’andamento del numero degli immatricolati (avvii di carriera) a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) ed estratti dal sistema di gestione indicatori (cruscotto) messo a disposizione da ANVUR. Il dato risulta significativo in quanto riporta l’andamento degli immatricolati totali UniCam e lo mette a confronto con l’andamento degli immatricolati ai corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi di corso di studio attivate in UniCam e con quello del totale degli immatricolati.

Grafico 1.



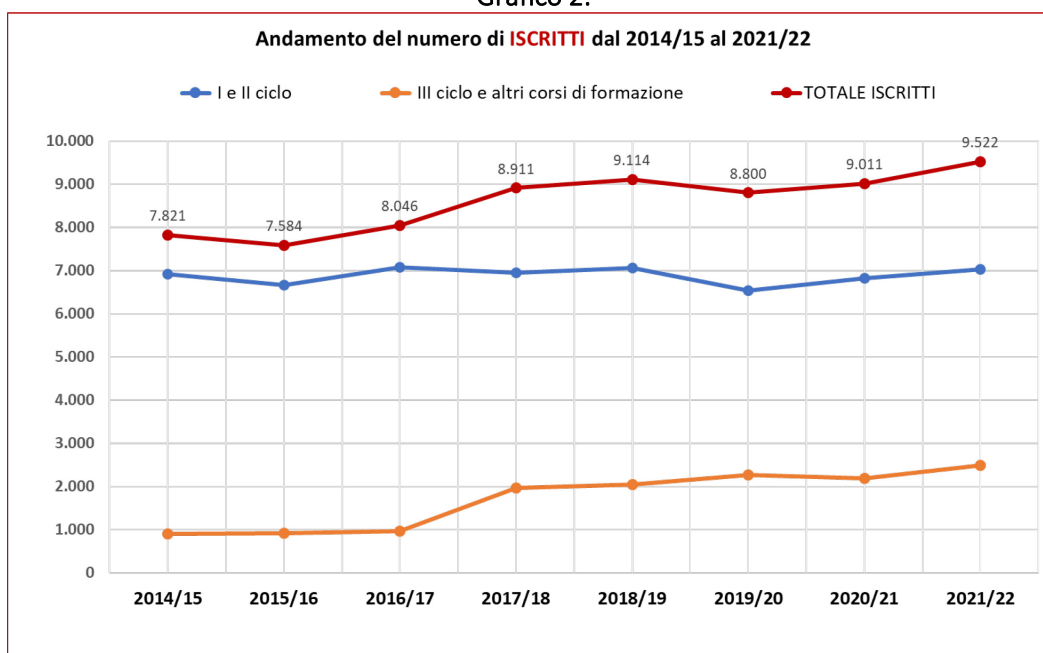
L’andamento positivo delle immatricolazioni in UniCam, registrato sino al 2018/19 si è interrotto nel 2019/20, ha poi avuto un’impennata consistente nel 2020/21 ed è quindi tornato negli anni successivi sugli stessi valori degli anni precedenti. Il grafico 1 evidenzia tale andamento, mostrando anche il numero di “immatricolati PURI”, intesi come studenti che si iscrivono per la prima volta al I anno di un corso di studio universitario. Il dato relativo al 2022-2023 è provvisorio e si basa sull’andamento al momento della redazione del presente documento.

In appendice si riporta lo stesso dato in forma tabellare per tutti i corsi di studio. Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

7.1.2. ISCRITTI

Nel seguente grafico (Grafico 2), viene evidenziato l'andamento del numero degli studenti iscritti a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali) e del numero degli studenti "in corso" (ai sensi dei criteri che definiscono il costo standard dello studente). Il confronto è con l'andamento della media complessiva dei corsi di studio attivati a livello nazionale nelle stesse classi.

Grafico 2.

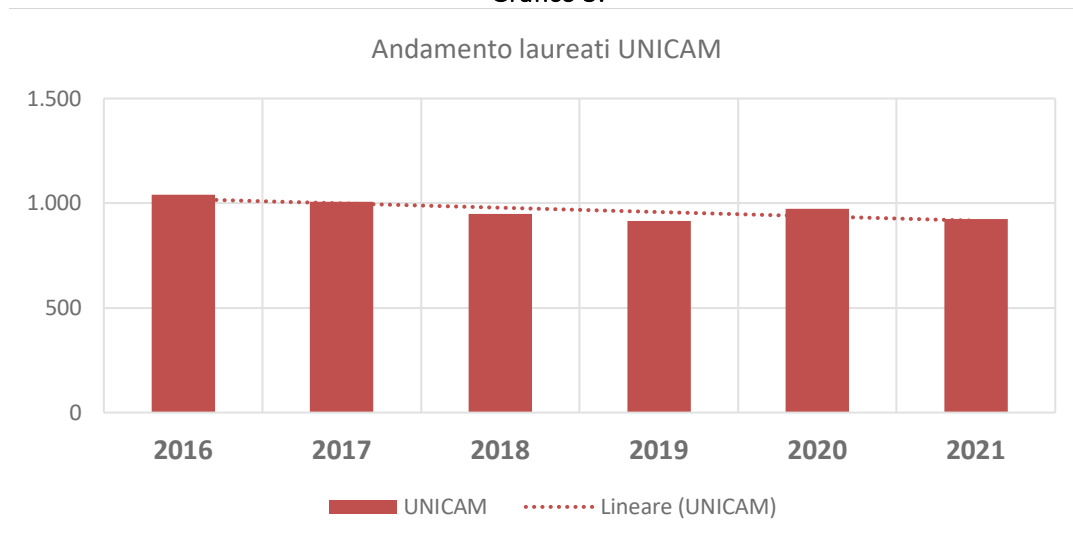


Si può rilevare dalla linea che rappresenta il totale UniCam, che l'andamento del numero totale di iscritti degli ultimi 6 anni è costante e si attesta fra i 6000 e i 6500 studenti. Nel 2021/22 il numero di iscritti scende per la prima volta sotto la soglia dei 6000 studenti ed il segnale può considerarsi sicuramente allarmante, anche perché è in direzione opposta a quella della media nazionale e anche della media delle stesse classi UniCam a livello nazionale, andamenti che nel 2020/21 e 2021/22 hanno registrato un incremento. Il numero degli studenti in corso, intesi come da costo standard, e quindi studenti iscritti da un numero di anni (N) inferiore o uguale alla durata legale del corso +1, segue l'andamento del totale degli iscritti e pertanto anche la percentuale di studenti fuori corso rimane costante, con solo qualche lieve oscillazione.

7.1.3. LAUREATI PER ANNO SOLARE

Il numero dei laureati conferma un andamento in UniCam che si aggira intorno ai 1000 laureati l'anno. La fonte è sempre quella dei dati di monitoraggio ANVUR ed evidenziano il consolidarsi di una tendenza leggermente negativa.

Grafico 3.



Nella valutazione della fluidità delle carriere risulta abbastanza poco performante, sia a livello nazionale che a livello di ateneo, l'indicatore che riguarda il conseguimento del titolo di studio nel numero di anni previsto dal percorso di studio (laureati in corso). Le analisi di dettaglio e le possibili azioni di miglioramento o preventive progettate dai responsabili dei corsi sono indicate nei commenti alle schede di monitoraggio annuale ANVUR o nei documenti di riesame ciclico.

Nell'allegato Documento di Riesame di Ateneo 2022 sono riportati nel dettaglio ulteriori approfondimenti sui risultati delle attività di formazione UniCam 2022. [Allegato 8]

7.2. Accredimento e Certificazione dei processi formativi

Gli Organi di governo dell'Ateneo, includendo il processo di accreditamento e certificazione della didattica fra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2018-2023 (Sez. 11, Macro ob.3.1) si erano espressi nel 2018 sollecitando la ripresa (dopo la "pausa forzata" dovuta agli eventi sismici) dei processi di allargamento del perimetro di certificazione ISO9001 alle attività formative del terzo ciclo, in particolare ai corsi di Master. Nel 2022 le aree tecniche e amministrative che sostengono i processi formativi, in particolare l'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità e l'Area per i servizi di supporto alla didattica, internazionalizzazione e post-laurea, hanno supportato e guidato le azioni necessarie al processo, predisponendo la documentazione necessaria alla certificazione ISO9001. L'azione di sostegno e supporto alle attività dei corsi hanno riguardato anche il Dottorato di Ricerca, nel percorso di accreditamento annuale MIUR.

L'audit di certificazione si è svolto a novembre 2022 ed ha confermato il certificato UniCam ampliando il perimetro a tutti i corsi di I e II ciclo ed a due nuovi corsi di Master.

La descrizione dettagliata di questa azione è riportata al seguente LINK  ⁷

8. RICOSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nell'immediato post-sisma UniCam ha predisposto UniCAMPUS, un piano di ricostruzione con il quale è stato prefigurato l'assetto dall'Ateneo nel territorio del Comune di Camerino; questo prevede il rientro negli edifici nel nucleo storico cittadino solo nel lungo termine, mentre nel medio-breve termine prevede una serie di

⁷ <https://sgq.unicam.it/content/unicam-ottiene-la-certificazione-secondo-la-norma-iso9001-versione-2015>

realizzazioni nelle aree di proprietà dell'Ateneo. Le sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica e San benedetto del Tronto sono oggetto di altrettanta attenzione anche se si hanno maggiori difficoltà di intervento dato che gli edifici in uso non sono di proprietà di UniCam. È stato prefigurato un percorso di sviluppo basato su attività ad alto contenuto tecnologico capaci di coniugarsi con le necessità legate alla conservazione e promozione delle peculiarità territoriali. Molti sono stati gli accordi quadro tra UniCam ed enti di ricerca nazionali per sviluppare attività capaci di promuovere UniCam a referente universalmente riconosciuto competente ed affidabile nella gestione dei rischi. La riqualificazione degli spazi destinati alla ricerca e la realizzazione di nuovi edifici in grado di consentire lo spostamento dei laboratori 'pericolosi' in un unico centro all'avanguardia per dotazioni tecniche e tipologia costruttiva saranno di impulso per le attività e allo stesso tempo consentiranno di liberare spazi in edifici esistenti che saranno riconvertiti in spazi didattici.

8.1. Risultati delle attività di Edilizia manutenzioni e sostenibilità nel 2022

1. SEZIONE I - Edilizia (Progettazioni, Nuove Costruzioni, Restauri, Ristrutturazioni, Manutenzioni Straordinarie e Riadattamenti Funzionali)

Secondo i programmi adottati, la competente SEZIONE I (così come "organizzata" all'interno dell'Ufficio) ha attuato quanto indispensabile per l'attuazione dei seguenti interventi:

1. Ristrutturazione interna Foresteria di Vicolo Fiorenzuola;
 2. Realizzazione opere di cui al D.M. n. 1121 (Bando MURI), presso il Centro Sportivo "Sergio Sabbieti";
 3. Realizzazione opere di cui al Bando "Sport e Periferie" 2018, presso lo stesso Centro Sportivo "Sergio Sabbieti";
 4. Efficientamento energetico Edificio di Geologia;
 5. Efficientamento energetico Edificio di Fisica;
 6. Adeguamento sismico ed efficientamento energetico ex Dipartimento di Scienze Chimiche;
 7. Costruzione Edificio Polifunzionale (Student Center)- zona Campus;
 8. Sistemazioni esterne, viabilità e parcheggi, Comprensorio "D. Amici" - Primo stralcio;
 9. Recupero "Palazzo Ribechi";
 10. 10. Recupero "Polo degli Studenti Ex Magistrali";
 11. Recupero "Ex Convento San Domenico";
 12. Recupero Edificio "Granelli e Studentato";
 13. Recupero "Palazzo Battibocca";
 14. Ristrutturazione e adeguamento sismico "Collegio Fazzini";
 15. Recupero "Palazzo da Varano";
 16. Progetto di riqualificazione dell'Orto Botanico "Carmela Cortini";
 17. Progetto opere complementari ex Dipartimento di Scienze Chimiche;
 18. Recupero ex Convento di Santa Caterina (ex Veterinaria);
 19. Progetto opere da realizzare presso le Sedi della Scuola di Veterinaria di Matelica (Bando MURII);
 20. Progetto opere da realizzare presso il Centro Sportivo "Sergio Sabbieti" in Loc. Le Calvie (Bando MUR II);
 21. Progetto completamento Campus Universitario (Legge 338/2000)
 22. Progetto realizzazione residenze studentesche in Loc. Le Calvie (Legge 338/2000)
- #### **2. SEZIONE II - Manutenzioni (Manutenzione Ordinaria Edifici e Impianti, Controllo Servizio Calore e altri Servizi affidati all'esterno)**

Tenendo conto delle manutenzioni programmabili, in relazione alle esigenze emerse nel corso dell'anno e secondo la cadenza stabilita da specifica normativa, la competente SEZIONE II (con l'ausilio, all'occorrenza, di altre unità di personale dell'Area) ha seguito le attività programmate seguenti:

- Manutenzione aree verdi;
- Manutenzione impianti specifici e generici;
- Manutenzione impianti antincendio;
- Manutenzione ascensori;
- Vigilanza e controllo presidi antincendio e antifurto;
- Gestione del Servizio Calore di tutti gli Edifici in uso all'Ateneo (sia della Sede Centrale che di quelle collegate).

In relazione alle esigenze emerse nel corso dell'anno:

- Esecuzione di tutti gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria, resi necessari nei vari edifici in uso all'Ateneo (sia presso la Sede Centrale che in quelle collegate);
- Sgombero neve nei piazzali e nelle strade a uso interno alle strutture dell'Università.

Secondo la cadenza stabilita da specifica normativa:

- Opportuna assistenza, agli enti preposti, per le verifiche di legge degli impianti elettrici, di sollevamento meccanico e di riscaldamento.

3. SEZIONE III - Sicurezza (Programmazione e attuazione di interventi finalizzati alla messa a norma ai fini della Prevenzioni incendi).

Anche a seguito dell'utilizzazione degli Immobili, forzatamente mutata successivamente ai drammatici eventi sismici del 2016, la competente Sezione ha dedicato la propria attenzione su:

- Aggiornamento situazione Certificati Prevenzione Incendi di tutti gli edifici in uso all'Ateneo, sia presso la Sede Centrale che in quelle collegate;
- Realizzazione interventi di messa a norma, in relazione alle priorità oggettive;
- Supporto all'attività di acquisizione dei C.P.I di tutte le Centrali Termiche a servizio degli edifici in uso all'Ateneo.

4. SERVIZIO SEGRETERIA E SUPPORTO LOGISTICO (Gestione interventi di Piccola Manutenzione, Servizi Tecnici e Attività di supporto all'allestimento di mostre, convegni e eventi in genere).

In relazione alle varie esigenze emerse nel corso dell'anno, il personale addetto ha provveduto a curare gli interventi di Piccola Manutenzione riguardanti:

- opere elettriche;
- opere di falegnameria;
- opere da fabbro.

Lo stesso personale ha altresì curato le varie richieste per alcuni specifici Servizi Tecnici e, oltre a collaborare nell'attuazione di alcuni interventi di trasporto e facchinaggio, ha supportato, per la parte di competenza, l'allestimento e lo svolgimento di Mostre, Convegni e altri Eventi organizzati e/o patrocinati dall'Ateneo.

5. UFFICIO SOSTENIBILITÀ: Sulla base delle indicazioni fornite direttamente dal Direttore Generale, il personale dell'Ufficio, di fatto costituito negli ultimi mesi dell'anno, ha:


- partecipato attivamente alla predisposizione del Piano di Sostenibilità UniCam Route

2030, supportando la strutturazione dei macro-obiettivi e delle azioni di dettaglio del primo dei tre trienni che costituiscono la timeline del piano, raccogliendo anche istanze e proposte da diversi attori della comunità universitaria;

- incontrato informalmente i membri della Commissione Sostenibilità, in particolare la componente studentesca, per informarli dell'avvio del nuovo Ufficio e cominciare a riflettere sull'implementazione di azioni congiunte;
- attivamente supportato l'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità, nella rendicontazione degli indicatori del Ranking internazionale Green Metric cui l'Ateneo ha aderito per la prima volta nel 2021;
- lavorato congiuntamente alla Governance per avviare la pianificazione delle azioni volte alla valorizzazione del Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e con DSA, all'interno della nuova cornice dell'Ufficio Sostenibilità;
- avviato la mappatura degli eventi svolti da UniCam ed il loro collegamento agli obiettivi dell'Agenda 2030, per riuscire a stimare il grado di consapevolezza e di coinvolgimento della comunità universitaria su quelle tematiche.

9. SISTEMA DI MONITORAGGIO

9.1. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al Piano Integrato della performance ⁸ e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa strutture tecnico/amministrative,
- B2 - performance individuale personale tecnico/amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).

⁸ <http://sgq.unicam.it/documenti/programmazione-e-monitoraggio-della-performance>

9.2. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione strategica di Ateneo.


Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2022 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato nel 2021 gli indicatori, adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale.

I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2022, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 3**: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.

9.3. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UniCam è dotato di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005⁹. Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento, allegato al piano integrato della performance ¹⁰, viene aggiornato periodicamente dal Senato Accademico (per l'anno 2022 era in vigore la versione aggiornata a aprile 2022) anche sulla base delle segnalazioni e richieste degli stessi ricercatori, contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UniCam ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato.

Lo strumento è stato già utilizzato e sarà utilizzato come elemento determinante nelle procedure di selezione dei docenti per l'attribuzione degli scatti triennali/biennali di anzianità e per i processi di valutazione complessiva dei docenti finalizzati ad attestarne il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e professionali attribuitigli dall'Ateneo.

Il sistema di monitoraggio serve inoltre all'Ateneo per la valutazione della performance organizzativa delle strutture di ricerca e didattica nel momento dell'attribuzione della quota premiale di budget.

⁹ Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

¹⁰ https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/PIANO_INTEGRATO_UNICAM_2021_23_conallegati.pdf



Le elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2022 sono illustrate **nell'Allegato 4**: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.

Le criticità e le opportunità del monitoraggio delle attività del personale docente nel contesto del ciclo della performance

Quella di inserire nel contesto del ciclo della performance il monitoraggio del personale docente è una scelta specifica di UniCam (la normativa vigente la prevede solo per le strutture e il personale tecnico-amministrativo).

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.


Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È stato introdotto dal 2017 anche un cruscotto on-line di rappresentazione grafica dei risultati, che consente al singolo docente/ricercatore, attraverso una dashboard, di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UniCam; ciò permette di avere una diversa percezione del proprio posizionamento nella comunità di ricercatori dell'Ateneo, incoraggiando azioni di auto-miglioramento.

9.4. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti

Dal 1° dicembre 2021 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale di UniCam, ing. Andrea Braschi.

Nel corso dell'anno 2022 è stato monitorato con riunioni periodiche, di norma coincidenti con le riunioni di preparazione degli argomenti all'ordine del giorno degli Organi di governo dell'Ateneo che si svolgono con cadenza mensile, il buon funzionamento e l'adeguamento del nuovo modello organizzativo introdotto nel 2021 e rimodulato, proprio a seguito dei monitoraggi svolti, nel 2022.

Le modifiche all'organizzazione ed i provvedimenti normativi adottati dalla Direzione generale e dalla Governance di UniCam sono tutti raccolti e consultabili nel sito internet dell'Ateneo, al seguente LINK ¹¹

-Strumenti di monitoraggio della performance

Per quanto concerne la rendicontazione finale e del grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti a macrosettori e aree organizzative per l'anno 2021, l'esito del processo è riportato nel dettaglio **nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2022**.

Di seguito si sintetizza l'esito dell'attività di monitoraggio, svoltasi con varie fasi di confronto con i Dirigenti ed i Responsabili delle aree tecnico-amministrative dell'Ateneo. L'esito sintetico del processo è riportato di seguito, preceduto da una tabella che riassume quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

¹¹ <https://www.unicam.it/ateneo/coronavirus-unicam-comunica>

Tab.5- Dettaglio raggiungimento obiettivi per Area o struttura organizzativa

Area Capofila	Num Obiettivi attribuiti	Num Target attribuiti	Target Raggiunto o Al 100%	Target raggiunto in parte	Target RIMANDATO al 2023	Target ANNULLATO	% raggiungimento obiettivi 2022
Area Servizi agli studenti	3	8	5	1	2		98,3%
Area Infrastrutture e Servizi Informatici	3	9	6		3		100,0%
Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità	3	10	9			1	100,0%
Area Supporto Tecnico Scientifico dei Laboratori	2	8	8				100,0%
Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità	3	10	5	3	1	1	100,0%
Area Persone, Organizzazione e Sviluppo	3	9	9				100,0%
Area Biblioteche e Alta Formazione	4	15	4	5	6		71,0%
Area Risorse Finanziarie	3	5	1	3	1		70,0%
Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico	3	8	7			1	100,0%
Area Comunicazione, Organi Accademici e Public Engagement	3	12	8	2		2	100,0%
Obiettivo trasversale di customer-sat							100,0%
Totale	30	94	62	14	13	5	94,48%

-Strumento di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte (progetto GOOD PRACTICE)

UniCam ha aderito nel 2021 al progetto "Good Practice", che si propone di valutare la performance degli Atenei e di metterla in relazione con quella di alcune delle principali realtà accademiche italiane, al fine di migliorare i servizi erogati e il grado di soddisfazione degli utenti, attraverso lo strumento dell'analisi comparativa.

Coordinato dal Politecnico di Milano, il progetto misura le prestazioni delle attività amministrative delle Università e delle Scuole superiori, individua "buone pratiche" e diffonde i risultati tra gli atenei partecipanti, comparando le prestazioni essenzialmente su due dimensioni: efficienza ed efficacia.

Il progetto si articola sulla base di due differenti tipologie di rilevazione:

- Customer Satisfaction (CS): l'efficacia percepita dei servizi erogati da parte di tre categorie di utenti: il personale docente, i dottorandi e assegnisti; il personale tecnico-amministrativo; gli studenti
- Costi ed efficienza: l'individuazione del costo totale e unitario sostenuto per l'erogazione di ciascun servizio

In particolare, sono oggetto di valutazione i servizi erogati dalle Segreterie Studenti, i servizi di orientamento e Job Placement, i servizi del Diritto allo Studio, l'internazionalizzazione, la qualità degli spazi e delle attrezzature, i servizi bibliotecari, i sistemi informativi a disposizione degli studenti. Il progetto prevede periodiche indagini di customer satisfaction rivolte a studenti, docenti, assegnisti, dottorandi e personale tecnico-amministrativo, tramite questionari in forma del tutto anonima. I questionari proposti sono finalizzati a:

- rilevare il gradimento dei servizi tecnico amministrativi offerti dall'Ateneo, in un'ottica di miglioramento continuo;
- contribuire alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa dell'Ateneo;
- consentire un confronto costruttivo con gli altri atenei, rilevando aspetti di miglioramento riguardo la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

A queste analisi definite «tradizionali» si aggiungono i cosiddetti 'laboratori sperimentali', che offrono annualmente due temi di approfondimento rilevanti per le Università. Il progetto GP ha finora ottenuto un impatto a diversi livelli:

- A livello di singola università, ha favorito la responsabilità interna facilitando le università nell'individuazione di target fattibili per i servizi di supporto, che sono diventati ormai un elemento di attrazione per le università.
- A livello accademico, il progetto ha contribuito a migliorare la gestione della performance nelle università, coprendo sia gli aspetti tecnici (indicatori di performance e benchmarking) sia gli aspetti relazionali legati all'uso degli strumenti e all'impatto sulla performance delle università.

Gli esiti dell'edizione 2022 per UniCam hanno confermato il risultato ottenuto nel primo anno di partecipazione, riportando performance superiori alla media nazionale in tutte le macro-aree oggetto di analisi. I risultati delle indagini di customer satisfaction hanno inoltre contribuito alla valutazione complessiva dell'attività delle singole strutture, incidendo, come descritto nell'allegato 1 richiamato in precedenza, anche sulla premialità assegnata alle stesse strutture ed al personale che in esse opera.

Il report finale 2022 del progetto con i dettagli delle valutazioni nei vari ambiti è consultabile al seguente link [12](#).

9.5. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Strumenti attivati per il monitoraggio della performance

Il Direttore generale

Gli esiti dell'attività del Direttore generale sono sintetizzati nel Report che si allega alla presente Relazione come **Allegato 3 – Relazione del Direttore Generale sull'attività dell'Anno 2022**.

Il report espone in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dell'anno dall'attuale Direzione Generale, sulla base degli obiettivi predefiniti, dei risultati della struttura tecnico-amministrativa e della customer satisfaction del personale stesso, di una rappresentanza del mondo accademico e di quello studentesco, strumento introdotto dal 2022 nel sistema di valutazione dell'attività del Direttore generale.

Valutazione del personale categoria EP (Elevate professionalità)

Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture dirigenziali e tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti;
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

L'attività svolta dal personale dirigenziale e di Cat. EP, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata dal Direttore Generale ai fini della corresponsione delle indennità di risultato.

¹² https://sgq.unicam.it/system/files/intranet/2022/documenti/GP2020_Report_Camerino_0.pdf

La **valutazione delle prestazioni individuali** da parte del Direttore Generale si è basata su una ‘scheda di valutazione del singolo’ derivante dal ‘sistema competenze’ adottato dall’Ateneo ed applicato a tutto il personale. La valutazione era impostata su una scala da 0 a 100.

Valutazione dell’attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L’obiettivo principale del sistema di incentivazione per queste categorie di personale è quello di superare le ultime tracce di un’impostazione organizzativa statica, che premiava “il ruolo” a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell’Amministrazione è invece quella di ‘premiare’ in modo dinamico chi si dimostra capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell’Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi. Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- a) Una programmazione annuale di **“azioni organizzative”** all’interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall’Ateneo alle stesse strutture.
- b) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul ‘sistema competenze’** ed applicato attraverso una ‘scheda di valutazione del singolo’ curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale.

I risultati dei processi descritti sono dettagliati **nell’Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del Direttore Generale e del personale Tecnico-Amministrativo, Anno 2022.**

10. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Nel corso del 2022, UniCam ha proseguito le azioni intraprese negli anni precedenti, volte a garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di UniCam. Al fine di favorire la creazione di valore pubblico, UniCam ha previsto obiettivi strategici che riguardano anche la prevenzione della corruzione e della trasparenza, quali ad esempio:

- rafforzamento dell’analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna, a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi;
- promozione delle pari opportunità per l’accesso agli incarichi;
- miglioramento continuo dell’informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell’ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l’attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- rafforzamento dell’analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.

Alla luce del quadro normativo in tema di prevenzione della corruzione, UniCam si è dotata, già da diversi anni, di figure istituzionali, elementi organizzativi e strumenti atti a prevenire e gestire i fenomeni di maladministration. Al vertice della complessa gestione del rischio corruttivo troviamo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che in UniCam coincide con la figura del Direttore Generale Ing. Andrea Braschi. Il conferimento dell’incarico di RPCT al Direttore Generale corrisponde alle

indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del MIUR, garantendo a tale figura indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale ed il suo coinvolgimento in tutti gli ambiti che comportano un riflesso sul sistema dei controlli e delle verifiche interne. Inoltre, il RPCT non fa parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, del Collegio di disciplina per professori e ricercatori né della Commissione di disciplina per gli studenti. L'Ateneo garantisce al RPCT l'indipendenza della funzione dalla sfera politico-gestionale.

Al RPCT è garantito il coordinamento della gestione del rischio e di tutte le attività di prevenzione, supportato con un'adeguata struttura tecnica di supporto per la messa a punto e l'esecuzione dell'attività di analisi dei processi, rilevazione dei dati di gestione delle segnalazioni, esecuzione delle attività di verifica. Nello svolgimento dei propri compiti, infatti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza UniCam si avvale dell'ausilio del Referente di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott. Stefano Burotti, che è anche Responsabile della Protezione dati di Ateneo, Coordina il Gruppo di Lavoro UniCam in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy ed è delegato da UniCam a partecipare all'omologo Gruppo di Lavoro del CODAU. Oltre al Responsabile, il Gruppo è composto da personale UniCam appartenente a varie aree amministrative dell'Ateneo, tra i quali il Responsabile di Ateneo della Transizione Digitale. Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Gruppo di Supporto coadiuva il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di tutte le attività e di tutti gli adempimenti connessi alle sue funzioni, nonché nelle attività di vigilanza e nel monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e normative vigenti in materia.

Così come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, dal 2022 anche la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce parte integrante, insieme agli altri strumenti di pianificazione, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sostituendo di fatto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT). L'iter per l'approvazione dei decreti attuativi chiamati a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, nel momento della redazione del PIAO Unicam 2022-2024 non si era ancora concluso. Inoltre, va evidenziato come ad inizio anno è stato approvato il nuovo organigramma dell'Amministrazione UniCam, e di conseguenza anche nella stesura del PIAO, si è tenuto conto della nuova organizzazione, ancora in corso di implementazione.

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., e rappresenta essa stessa l'oggetto di una complessa disciplina normativa. La trasparenza, quindi, costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, e a tal fine, UniCam ha reso trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti, attuando quanto previsto dai Piani Triennali di Prevenzione della corruzione. La corretta esecuzione del Piano prevede il coinvolgimento di tutte le aree e gli uffici dell'Ateneo, ciascuno per le parti di rispettiva competenza con riferimento alla natura delle relative informazioni, con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Ateneo. Al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, è stata allegata al PIAO la tabella con l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle attività per le quali vi è un obbligo di pubblicazione. Per ogni dato da pubblicare sono indicati:

- la denominazione dell'obbligo di trasparenza;
- l'area/ufficio responsabile dell'elaborazione dei dati (ove diverso da quello che li detiene e li trasmette per la pubblicazione);
- l'area/ufficio responsabile della trasmissione dei dati (ove diverso dagli altri);
- l'area/ufficio responsabile della pubblicazione dei dati;
- il termine di scadenza per la pubblicazione e quello per l'aggiornamento dei dati;
- il monitoraggio con l'indicazione di chi fa che cosa e secondo quali tempistiche.

In considerazione dell'organizzazione dell'Ateneo, il raccordo tra Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli uffici dell'Amministrazione centrale e tutte le strutture decentrate competenti per la individuazione, elaborazione, trasmissione e/o pubblicazione dei dati, nonché il

coordinamento delle attività in materia di trasparenza saranno assicurati attraverso incontri, note, e-mail e circolari esplicative e per il tramite delle attività svolte direttamente dal RPCT e dal Referente di Ateneo. Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici e i responsabili, come individuati nella Tabella, nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati. L'Ateneo ha adottato le misure necessarie affinché, in base al livello di elaborazione del dato, la pubblicazione ed il relativo aggiornamento siano effettuati direttamente ed autonomamente dall'ufficio detentore del dato o dell'informazione, dopo le necessarie elaborazioni. I dati, le informazioni e i documenti soggetti all'obbligo di pubblicazione sono pubblicati tempestivamente ed aggiornati periodicamente secondo la tempistica indicata nella Tabella e nei casi in cui si ravvisi la necessità di apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti.

11. IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT IN UniCam

È sempre utile premettere che, al fine di indicare alle Pubbliche Amministrazioni le misure minime per la sicurezza ICT che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, ed in attuazione della Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID ha emanato l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle Pubbliche Amministrazioni". Tali misure consistono in una serie di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale che consentono di valutare il proprio livello di sicurezza informatica: si tratta dunque di un processo di auto-assessment.

A seguito dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono già da qualche anno divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

L'obiettivo principale del 2022 era di operare un passaggio graduale che consenta di spostarsi da una prospettiva di Disaster Recovery (l'operatività per garantire la continuità di determinate operazioni/attività) a una di Business Continuity (processo atto ad individuare le potenziali minacce alle quali è esposta un'organizzazione e definire un piano di azione necessario per assicurare resilienza all'infrastruttura IT al verificarsi di situazioni avverse, in modo da porre al sicuro l'operatività aziendale e consentirne il completo ripristino in tempi ragionevoli).

Inoltre, è stata ampliata e portata a funzionamento ottimale la piattaforma di monitoraggio dei principali apparati di rete denominata MY VEM, che gestisce tutti gli apparati della sede centrale, Matelica e del Piceno. È in corso di realizzazione una messa in sicurezza delle utenze di ateneo (amministrazione e studenti) che partirà con un cambio password obbligatorio di tutte le utenze in modo da allinearne le scadenze e la durata a quello che sono i comuni standard odierni.

È stata rivista l'annuale analisi del rischio basata sulla metodologia proposta da AGID e che consente di implementare un miglioramento continuo delle politiche di sicurezza attuate.

Nel 2022 è stato previsto un ulteriore passaggio evolutivo con l'utilizzo di software di Network Access Control e con l'abilitazione dell'Autenticazione a due fattori per i servizi di ateneo.

Sono inoltre stati calendarizzati gli adempimenti e i suggerimenti di AGID recependo il piano triennale per l'informatica 2021-2023.

È stata infine superata con esito positivo la visita di verifica annuale della certificazione ISO27001 svoltasi nel mese di settembre 2022.

12. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

12.1. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

UniCam ha cercato anche nel 2022 di affrontare la misurazione e valutazione della performance con una costante attenzione agli aspetti metodologici ed alla reale applicabilità dei processi di rilevazione, con l'obiettivo del mantenimento di un sistema utile al miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi forniti ai propri utenti e stakeholder.

Tra i punti di forza si ritengono da evidenziare:

- L'impostazione di un ciclo della performance collegato agli obiettivi strategici dell'Ateneo e che include anche la gestione accademica nel suo complesso e non solo la performance del personale tecnico-amministrativo
- Il progressivo supporto del processo di valutazione con strumenti informatici che agevolano la definizione di rendicontazioni la valutazione organizzativa e dei singoli.
- L'adozione del Piano per la sostenibilità ROUTE2030, che integra ed arricchisce le azioni del piano strategico.

Tra i punti di debolezza:

- Permane la difficoltà nella trasformazione degli obiettivi strategici in linee d'azione e obiettivi operativi per i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo.
- Una scarsa riuscita del tentativo di applicare uno strumento concreto di integrazione con la programmazione economico-finanziaria.

12.2. Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione

Insieme alle osservazioni e alle conclusioni contenute nella *Scheda allegata alla relazione annuale 2021*, il NVA aveva formulato alcuni commenti e raccomandazioni specifiche.

In particolare:

Il NVA analizza la documentazione fornita tenendo conto della comprensibilità, della conformità e dell'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella "Relazione sulla performance" e nei suoi allegati. In particolare, il NVA ha apprezzato la struttura e la ricchezza di informazioni contenute nel documento stesso, segnalando in positivo la stesura del Gender Equality Balance di UniCam, la partecipazione al progetto Good Practice che ha permesso di confrontare i risultati di efficienza ed efficacia della macchina amministrativa con altri 49 atenei e la presenza di riferimenti espliciti e collegamenti ai report riguardanti la valutazione del benessere organizzativo, con particolare riferimento all'iniziativa BEN-ESSERE in UniCam.

Si rileva che, rispetto ai contenuti della relazione pubblicata nel 2021 e riferita all'anno 2020, non viene ripetuto il monitoraggio degli obiettivi del piano strategico di Ateneo (esercizio rilevato come buona pratica dal Nucleo) e manca il resoconto sul grado di integrazione fra piano della performance e bilancio di Ateneo.

Il Nucleo ritiene infine che i punti di forza e di debolezza evidenziati nella relazione esprimano adeguatamente le principali caratteristiche della struttura organizzativa dell'Ateneo ed apprezza, infine, l'introduzione di un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti a vari livelli e attraverso strumenti differenziati, che risulta collegato ai risultati della performance contribuendo ad entrare in quota parte nella valutazione dei risultati individuali.


Questi ultimi due punti critici non sono stati risolti nella relazione del 2022 e sia il monitoraggio puntuale degli obiettivi del piano strategico (previsti dall'Ateneo per il II semestre 2023) che il progetto

sperimentale impostato negli anni 2019-2020 per una maggiore integrazione fra programmazione strategica delle attività e bilancio dell'Ateneo, purtroppo frenato, nell'applicazione pratica, dall'emergenza pandemica, non sono stati inseriti nella presente relazione.

12.3. Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni

UniCam ha da tempo impostato molteplici azioni di customer-satisfaction che vengono attivate, a seconda della tipologia, o con cadenza annuale o con una periodizzazione diversa.

Tra queste sono ovviamente previste le indagini tradizionali sulla soddisfazione degli studenti e dei docenti per le singole attività didattiche svolte e, tramite il consorzio AlmaLaurea dei laureandi per il proprio percorso di studio e dei laureati nell'ambito dell'indagine sulla ricaduta occupazionale.

Vengono svolte inoltre una serie di indagini che riguardano i vari servizi di contesto erogati  ¹³:

- Tutorato di gruppo
- Tutorato didattico
- Orientamento matricole
- Career Day
- Servizio consulenza psicologica
- Giornate ambientamento
- Organizzazione aree tecnico-amministrative
- Giornate "Porte Aperte" per gli studenti e famiglie
- Stage aziendali (comprende studenti, tutor aziendali e tutor UniCam)

Oltre a queste nel 2022 è stata condotta l'indagine sulle "Opinioni e soddisfazione degli studenti UniCam per i servizi di supporto e di contesto" ¹⁴

Si tratta di un'indagine svolta sulla popolazione complessiva di studenti iscritti nell'anno accademico 2021/2022 a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Per quanto riguarda infine il presidio della customer-satisfaction, come già ricordato nella presente relazione, UniCam ha aderito nel 2020 al "Progetto Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano e nel 2022 ha potuto analizzare il report complessivo sui risultati ottenuti (vedi allegato). Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare dei possibili parametri di benchmark e rendendo strutturale la misurazione delle prestazioni, anche ai fini dell'attribuzione della premialità alle aree organizzative ed ai singoli.

12.4. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

¹³ <https://sgq.unicam.it/intranet>

¹⁴ https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/Report_CS_aule_lab_serv/INDAGINE_AULE_LAB_SERVIZI_STUDENTI_2022_sintesi.pdf

QUANDO	Maggio	Prima decade Giugno	Giugno	Luglio
CHI	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità	Area Programmazione Valutazione e Sistemi qualità Area Persone, organizzazione e sviluppo	- Consiglio di Ammin.ne	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza Relazione sulla performance	Approvazione della Relazione	Validazione della Relazione

13. ALLEGATI:

- 13.1. Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo
- 13.2. Allegato n.2: Report ANVUR VQR-Camerino
- 13.3. Allegato 3: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa
- 13.4. Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente
- 13.5. Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico
- 13.6. Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2022
- 13.7. Allegato 7: Good Practice 2021/22: Report finale Università di Camerino
- 13.8. Allegato 8: Riesame di Ateneo - dicembre 2022

Documento curato dall'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità

Università di Camerino
Giugno 2023